

SCHEDA S.I.C. IT3120099 “Piccole Dolomiti”

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (mosaici e transizioni ad altri codici)
Abieteti	- (9130)	Pendici montane fresche (Carega; versante N) con faggio, abete bianco (localmente dominante) e altre conifere
Aree prive di vegetazione soggette a transito	-	Serie di piazzali e scarpate stradali lungo le strade che delimitano a N il SIC (presenza di elementi di 8130 – vedi)
Corileti	-	Formazioni arbustive di “mantello” tra la faggeta e i pascoli mesofili in ambienti basso montani freschi (Cornetto N)
Faggete altimontane	9140	Pendici boscate, sopra a (1300) 1500 m, a contatto con le mughete (anche in fascia montana in stazioni rupestri)
Faggete altimontane con abete bianco	9140	Idem, ma su suoli più profondi, in transizione agli abieteti e le faggete mesofile
Faggete altimontane coniferate	9140	Idem, ma su suoli più profondi, con presenza di larice e peccio secondari e/o pionieri (potenzialità per l'abete b.)
Faggete altimontane su pascolo/arbusteto	9140	Idem, ma fasi pioniere di (ri)colonizzazione di pascoli più o meno arbustati (con maggiociondolo, sorbo ucc., ecc.)
Faggete mesoeutrofiche	9130	Stazioni migliori su pendici boscate montane continue e estese (zone N e O del cornetto)
Faggete mesoeutrofiche con abete bianco	9140	Idem, con abete bianco (di fatto un tutt'unico con le parti migliori di 9140 – cfr. nota 1 alla tab. “habitat presenti”)
Faggete termofile	9150	Risalta su pendici calde, al limite inferiore del SIC
Firmiti	6173	Praterie discontinue sopra a 2000 m, spesso con 8120
Ghiaioni carbonatici microtermi	8120	Ampie aree a quote medio-elevate tra le pareti rocciose
Ghiaioni carbonatici microtermi con mugo	8120	Idem con presenza significativa di mugo (ma non mugheta preponderante); soprattutto a quote meno elevate
Marocche	8210	Grandi blocchi rocciosi di frana con veg. di rupi e macereto
Marocche con mugo	8210	Idem, su mugheta
Mughete calcicole	4070	Dominano la fascia altitudinale mediana del SIC, sopra le faggete e sotto le rocce con veg. erbacea alpina e nivale
Pascoli montani pingui	-	Praterie antropozoogene pascolate (<i>Poion</i>) nella conca presso le Malghe Morbi, Boffetal e Campogrosso
Pascoli montani pingui con faggio	-	Idem, ma con alberatura rada di faggi per ombra
Pozze d'alpeggio	- (7230)	Presenza di alcuni elementi di vegetazione palustre
Praterie alpine calcicole (seslerieti)	6170 (6171)	Diffuse soprattutto nella porzione S / O del SIC; tra il limite della veg. arborea e la formazioni rupicole cacuminali
Praterie alpine calcicole con mugo	6170 (6171)	Idem, ma con invasione o mosaicature parziali di 4070
Prati magri	6210	Radure e margini semi-abbandonati dei pascoli di minor quota sotto a 1200-1300 m (transizione ai seslerieti - 6171)
Rimboschimento di conifere	-	Impianti di peccio e larice nel contesto delle faggete
Rupi carbonatiche	8210	Gruppi rocciosi con vegetazione casmofitica o anche con presenza di tratti erbosi o arbustati (se diffusi vedi sotto)
Rupi carbonatiche boscate	8210	Idem, ma boscate (con ostraia, faggio o mugo); a bassa quota (sotto i 1300-1400 m ca.)
Rupi carbonatiche con cenge erbose	8210	Idem, ma a quota elevata (sopra ai 1700-1800 m ca.) e con cenge erbose a sesleria o carex firma (617X)
Rupi carbonatiche con mugo	8210	Idem, ma con diffusione significativa del mugo (sopra a 1300-1400 m ca.)
Vegetazione a megaforbie subalpina (invasioni arbustive)	6432	Alte erbe nel contesto di arbusteti misti con salici, sorbi, ontano alpino, mugo ecc., tipicamente localizzati su pendici e impluvi esposti a N

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC:

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
4060	<i>Alpine and subalpine heaths</i>	n	Non riscontrato o in tracce negli arbusteti
4070	<i>Scrub with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)</i>	s	Dominante a medio-alta quota sulle pendici del Carega e del Boffetal
6170 (6171)	<i>Alpine and subalpine calcareous grasslands</i>	n	Praterie e cenge erbose tra le rupi
6173	"firmeti"	n	"Corona" intorno alla sommità del Carega
6210	<i>Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia)</i>	(n)	Espressioni "limite", poco tipiche
6230	<i>Species-rich Nardus grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)</i>	(s)	Non riscontrati se non in tracce o singoli elementi entro i pascoli
6432	<i>Hydrophilous tall herb fringe communities of plains and of the montane to alpine levels</i>	n	Alte erbe entro arbusteti non codificati
7230	<i>Alkaline fens</i>	n	Tracce presso pozze e sorgenti
8120	<i>Eutric screes</i>	n	Abbondanti in zona S/O
8130	<i>Western Mediterranean and alpine thermophilous screes</i>	n	Assente o in tracce
8210	<i>Vegetated calcareous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Presso le cime più alte
9130	<i>Asperulo-Fagetum beech forests</i>	n	Soprattutto in zona S/O
9140	<i>Subalpine beech woods with Acer and Rumex arifolius</i>	n	Attribuzione dubbia – cfr nota 1
9150	<i>Medio-European limestone beech forests of the Cephalanthero-Fagion</i>	n	Sfiorano le precedenti a bassa quota
9180	<i>Tilio-Acerion forests of slope, screes and ravines</i>	s	Tracce in valli verso N
Altri non codificati	Abieteti		Forse riferibili a 9130
	Aree prive di vegetazione soggette a transito		Elementi di 81XX
	Betuleti e corileti (e altre invasioni arbustive)		Fasi pioniere
	Pascoli montani pingui		Cfr. alleanza <i>Poion</i> ; alcune transizioni a 6210 e 6230 – vedi
	Rimboschimenti di conifere		Cfr. nota 2

1 – Mentre per le zone di quota elevata (sopra ai 1500 n ca.) il riferimento pare calzante, per zone a quota inferiore si tratta di faggete pioniere più che ipsofile, in cui accanto a elementi degli arbusteti alpini (mugo, salici ecc.) si fanno via via più numerosi gli elementi termofili (9150); inoltre in alcune "sacche" con suolo profondo compaiono specie mesofile riferibili a 9130. Si è scelto di riferire queste transizioni difficilmente dirimibili a 9140 per sottolinearne il carattere pioniero.

2 – E' plausibile una presenza naturale di individui di larice in stazioni rupestri d'alta quota; si ritengono del tutto secondarie le stazioni a dominanza di abete rosso, per cui si è esclusa la presenza di peccete "boreali" del tipo 9410 - *Acidophilous forests (Vaccinio-Piceetea)*

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ambiente nettamente esalpico, localizzato su roccia carbonatica, articolato tra la fascia montana (basse pendici boscate del Cornetto e del Carega, in esposizione prevalente a N; inoltre conche pascolive delle malghe Morbi, Boffetal e Campogrosso), quella altimontana (pendici sopra il bosco e i pascoli, con prevalenza di mughete) e quella alpina (parte cacuminale del gruppo del Carega, con ghiaioni, praterie discontinue e affioramenti rocciosi).
- Le pendici montane dal Cornetto sino alla zona del passo Campogrosso hanno morfologia relativamente dolce; qui la faggeta può esprimersi nella sua forma più fertile ed è pressoché pura (e la locale presenza di conifere arboree – soprattutto larice e peccio – è da ritenersi del tutto secondaria); le basse pendici del Carega sono più ripide e alternano discese di mugo a

boschi di faggio e abete bianco, quest'ultimo localizzato nei tratti più freschi e ombrosi, talvolta insieme al tasso.

- Il bosco è interrotto da varie serie di balze rocciose con cenge a mugo e sesleria, vegetazione casmofitica (= rupestre) e di macereto. Nei contrafforti N del Carega, sulle rocce di bassa quota, compaiono gli avamposti delle formazioni di latifoglie termofile che trovano piena espressione solo a altitudini notevolmente inferiori al limite del SIC.
- A ovest del Cornetto un'ampia fascia di pascoli poco pendenti culminanti nel passo di campogrosso separa le formazioni boschive consolidate (in basso) da quelle pioniere (in alto). La vegetazione della conca è da ascrivere ai pascoli pingui (*Poion*), sebbene non manchino forme di transizione a situazioni di minor fertilità: elementi termofili di prato magro in basso (siti esposti a O a quota inferiore a 1300 m ca.); elementi di seslerieti nelle parti con roccia subaffiorante; elementi di nardeto nella parte centrale pianeggiante e fortemente utilizzata.
- A quote superiori, allontanandosi dal pianoro, il territorio assume morfologia aspra e tormentata; il faggio assume portamento arbustivo e lascia rapidamente terreno al mugo, che domina la parte alta della catena Cornetto-Boffetal, nonché le medie pendici del Carega.
- Alle massime quote (su superfici notevolmente estese nel gruppo del Carega) la mugheta e le praterie continue lasciano spazio a zolle erbacee discontinue (fimeri, cuscini di driade e salici nani ecc.), ghiaioni e rocce.

Emergenze:

- Vegetazione di ambiente rupestre (pareti rocciose con specie endemiche).
- Vegetazione d'alta quota con elementi alpini e nivali.
- Stazioni limite (pioniere) per il faggio, in tensione con mugheta e popolamenti di larice rupestri.
- Abetina/faggeta fertile – talvolta con tasso – sulle pendici boscate di bassa quota.
- Complesso dei pascoli di malga.

Dinamiche in atto:

- Ricostituzione dei boschi inferiori per cessazione delle utilizzazioni (con affermazione del faggio e accumulo di biomassa).
- Probabile riduzione dell'abete bianco che sembra avere carattere relitto e subire la concorrenza del faggio.
- Espansione della vegetazione arboreo-arbustiva, a carico delle aree pascolive.
- Intenso sentieramento lungo le direttrici di maggior interesse turistico ad elevata quota.

Spunti gestionali:

- Valorizzazione dei boschi di faggio e progressiva riduzione del coniferamento con larice e peccio (ove presente).
- Conservazione del tasso e delle zone ad abete bianco, anche con selezione negativa del faggio.
- Conservazione/incentivo delle attività di pascolo, anche mediante il contenimento dell'invasione arboreo-arbustiva sulle praterie più accessibili (interventi in tal senso sono già stati attuati).
- Controllo/incanalamento dei flussi turistici per limitare i danni da calpestamento, soprattutto sulle praterie discontinue d'alta quota.